



Ragioneria
Generale
dello Stato

Esempi di bilancio di genere a livello nazionale



Contenuti

Esaminare diverse modalità con cui vengono prodotti bilanci di genere a livello nazionale:

- ✓ Austria
- ✓ Svezia
- ✓ Belgio
- ✓ Spagna

I bilanci di genere a livello nazionale in diversi paesi europei

Il bilancio di genere può assumere forme diverse e le metodologie utilizzate variano ampiamente in funzione del sistema di bilancio utilizzato nei diversi paesi, nonché delle circostanze e motivazioni specifiche per l'adozione di una prospettiva di genere nelle politiche pubbliche.

Diversi strumenti e metodi sono combinati nel tentativo di rispondere alle diverse esigenze. Hanno in comune lo **sforzo di integrare il tema della diseguaglianza di genere nel processo decisionale mediante:**

- la promozione di una adeguata allocazione delle risorse per perseguire obiettivi di uguaglianza di genere;
- il riconoscimento che la maggior parte delle politiche finanziate del bilancio ha implicazioni sulla parità di genere;
- un'attenzione per l'impatto sui divari di genere che può avere l'attuazione degli interventi finanziati dal bilancio;
- l'effettuazione di valutazioni sull'impatto sul genere delle politiche pubbliche.

Le parti coinvolte

Il bilancio di genere può essere imposto da un atto normativo, nascere sulla base di una specifica iniziativa politica o da una spinta proveniente dalla società civile.

La **titolarità** del bilancio di genere può essere di diversi soggetti:

- la presidenza del consiglio dei Ministri o gabinetto del Primo Ministro;
- un Ministero delle pari opportunità;
- il Ministero delle finanze;
- organizzazioni della società civile.

I **destinatari** del bilancio di genere

- il Governo;
- Il Parlamento;
- i cittadini.

In quale momento e che tipo di informazioni 1/2

Tra le caratteristiche che danno forma a un bilancio di genere vi è il momento in cui la prospettiva di genere si inserisce nel processo di bilancio e il tipo di informazioni fornite.

Il ciclo di bilancio comprende varie fasi, il bilancio di genere può essere ancorato a ognuno di questi momenti o, idealmente, a tutti:

- la definizione degli obiettivi di finanza pubblica e delle priorità politiche;
- la predisposizione della proposta di bilancio annuale e la sua approvazione parlamentare;
- la gestione e attuazione del bilancio approvato;
- la preparazione del rendiconto;
- il controllo sui conti e sul bilancio.

Il bilancio di genere può concentrarsi sugli elementi relativi solo alle spese, oppure sia alle spese, sia alle entrate.

In quale momento e che tipo di informazioni 2/2

- La fase di **predisposizione del bilancio annuale e alla sua approvazione** è ideale per affrontare i problemi di parità di genere in merito all'assegnazione delle risorse, in quanto i governi e i parlamenti vi prestano grande attenzione.
- **Durante l'attuazione del bilancio**, per tenere traccia delle spese contrassegnate da una valenza di genere può essere necessario definire una classificazione del bilancio (o il piano dei conti) che tenga conto della dimensione del genere per garantire un monitoraggio in corso d'anno delle spese di interesse.
- **Durante la fase di rendiconto**, è possibile effettuare valutazioni o audit *ex post* dell'impatto e dell'efficacia delle politiche compreso quelle di genere. In questo contesto, il governo e le istituzioni preposte al controllo (come la Corte dei conti), tengono conto della misura in cui il bilancio ha raggiunto i risultati previsti, compresi quelli relativi alla parità di genere. Le valutazioni *ex post* sull'impatto di genere possono essere condotte anche su singole misure di bilancio, indipendentemente dal fatto che gli obiettivi di uguaglianza di genere siano stati esplicitamente dichiarati per loro o meno.

Diversi approcci

Indipendentemente dal momento in cui il bilancio di genere si innesta nel ciclo più ampio del bilancio, gli strumenti che si possono utilizzare sono:

- a) contrassegnare le sole spese mirate a migliorare la situazione delle donne (INDIA);
- b) contrassegnare tutte le spese o voci di bilancio secondo una prospettiva di genere (BELGIO, ITALIA);
- c) valutare *ex-ante o ex-post gli interventi* presenti in bilancio. Le *valutazioni ex-ante* di nuove proposte di bilancio sono utili per fornire informazioni sugli effetti previsti e non previsti di un determinato programma e consentire l'adozione di misure correttive e/o di accompagnamento (SVEZIA); le *valutazioni ex-post* delle misure implementate fanno in modo che i risultati alimentino le future decisioni di bilancio per migliorare l'allocazione delle risorse o per modificare il disegno delle politiche per renderle più efficaci;
- d) predisporre e calcolare *indicatori di performance di genere* all'interno di bilanci che utilizzano questo approccio per valutare (*in itinere e/o ex-post*) gli interventi in termini di obiettivi, risultati e impatti ottenuti. Questo approccio si presta meglio di altri a incorporare obiettivi relativi alle politiche (compresi quelli di genere) nel processo completo di bilancio (AUSTRIA).

Bilancio di genere in Austria – contesto

- Nel 1998 un emendamento all'articolo della Costituzione sul principio di uguaglianza (articolo 7) ha fornito la base per l'attuazione del *gender mainstreaming* attribuendo alle autorità governative (federali, *Länder* e comunali) la responsabilità di attuare misure per raggiungere l'uguaglianza tra donne e uomini.
- Nel 2000 il governo ha istituito un gruppo di lavoro interministeriale allo scopo di attuare il *gender mainstreaming* a livello federale, come strategia orizzontale a tutti i ministeri.
- Nel 2011, un'ulteriore decisione governativa ha stabilito i criteri di *gender mainstreaming* per tutti i ministeri e dipartimenti, nonché nella regolamentazione, nei programmi di finanziamento e negli appalti pubblici.

Bilancio di genere in Austria – caratteristiche 1/2

- E' uno dei pochi bilanci di genere **incorporato nella Costituzione** a tutti i livelli di governo a partire dal 2009.
- E' implementato adottando la prospettiva di genere **all'interno di tutte le fasi del bilancio** tramite indicatori di **performance**.
- **Il Ministro delle finanze** ha sviluppato linee guida per l'applicazione del bilancio di genere, integrate nella **circolare di bilancio annuale** con dettagli e istruzioni.
- L'**Ufficio federale di gestione delle performance** (FPMO) presso la Cancelleria federale, istituito nel 2010, coordina l'attuazione e le attività legate alle *performance* e al bilancio di genere.
- Dal 2013 i ministeri federali devono perseguire la parità di genere in tutti i loro documenti di bilancio, definendo obiettivi, misure e indicatori di genere. In pratica, **ogni ministero deve stabilire** nei rispettivi capitoli di bilancio **almeno un obiettivo di impatto sulla parità di genere**, su un massimo di cinque obiettivi **e relativi indicatori**.
- Gli obiettivi di genere sono desunti da **una valutazione ex-ante dell'impatto** di leggi, direttive e principali programmi proposti a livello federale che deve anche considerare esplicitamente i potenziali effetti sulla parità di genere in relazione a benefici, occupazione, reddito, istruzione, lavoro non retribuito, processo decisionale, salute...

Bilancio di genere in Austria – caratteristiche 2/2

- Il Parlamento approva gli stanziamenti insieme agli obiettivi, risultati e indicatori di *performance* (incluso quelli di genere). Tuttavia, il bilancio non contiene spese per specifici obiettivi e risultati relativi al genere.
- L'FPMO esamina le bozze dei ministeri e fornisce commenti. Annualmente prepara per il Parlamento una **relazione annuale sulle performance di genere** a livello federale che riferisce sui progressi nell'attuazione degli obiettivi e dei risultati di genere.
- Anche le agenzie autonome devono includere obiettivi per promuovere la parità di genere nei loro contratti di *performance* con i ministeri.
- Annualmente la Corte dei conti valuta con il rendiconto del bilancio se i risultati e gli impatti sono stati raggiunti.
- Ogni 5 anni i ministeri devono eseguire **valutazioni ex-post degli impatti** e riferire al Parlamento nella **relazione annuale sulla valutazione d'impatto**
- Esiste una **commissione parlamentare** sull'eliminazione della discriminazione contro le donne che sovrintende alla parità di genere, concentrando la sua attenzione sui cambiamenti legislativi, la parità di trattamento nei settori politici e le relazioni relative alla lotta contro le discriminazioni di donne e uomini.

Bilancio di genere in Austria – esempio 1/2

- Il **bilancio federale 2019** contiene **36 obiettivi di uguaglianza di genere**, di cui:
 - **28 riguardano politiche settoriali** e comprendono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, divario retributivo di genere, sensibilizzazione per la parità di genere e miglioramento della reintegrazione delle donne nel mercato del lavoro, nonché la loro partecipazione alle aree di lavoro legate alla ricerca, all'innovazione e alla tecnologia;
 - **8 riguardano la gestione del personale**, come il telelavoro, le donne nelle funzioni principali, gli uomini in congedo parentale.
- Il **bilancio federale 2020**, alla missione **mercato del lavoro** associa cinque obiettivi di impatto:
 - Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - migliorare l'integrazione occupazionale dei lavoratori più anziani, ultra 50-enni;
 - promuovere l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro e conseguentemente ridurre la disoccupazione giovanile;
 - aumentare la partecipazione della forza lavoro e ridurre la disoccupazione;
 - **promuovere una maggiore occupazione femminile.**

Bilancio di genere in Austria – esempio 2/2

Per ogni obiettivo riporta la motivazione, le modalità con cui verrà perseguito e i risultati che si attendono.

Sono adottati i seguenti indicatori:

- 20.5.1 Tasso di occupazione femminile (15-64 anni);
- 20.5.2 Tasso di occupazione femminile (25-44 anni);
- 20.5.3 Tasso di disoccupazione femminile (25-44 anni).

Ogni indicatore riporta il metodo di calcolo, la fonte dei dati, l'unità di misura, l'andamento degli anni 2016-2021.

Per ogni intervento individuato è altresì indicato il numero dei beneficiari per l'anno 2019 e 2020.

Wie wird dieses Wirkungsziel verfolgt?

- Weiterführung des Programms FIT (Frauen in Handwerk und Technik).
- Qualifizierung für Frauen und Wiedereinsteigerinnen (Bildungsmaßnahmen, Kurskosten, Arbeitsstiftungen).
- Arbeitsmarktbezogene Angebote von Beratungs- und Kinderbetreuungseinrichtungen für Frauen und Wiedereinsteigerinnen (Beratung z. B. hinsichtlich Kinderbetreuung, Begleitung während der Ausbildung, Kurse etc.).

Kennzahl 20.5.1	Beschäftigungsquote Frauen (15-64 Jahre)					
Berechnungsmethode	Verhältnis von beim Dachverband der Sozialversicherungsträger registrierten unselbständig und selbstständig beschäftigten Frauen zwischen 15 und 64 Jahren zu der Wohnbevölkerung derselben Altersgruppe					
Datenquelle	Informationssystem BALI-Web des BMAFJ					
Messgrößenangabe	%					
Entwicklung	Istzustand 2016	Istzustand 2017	Istzustand 2018	Zielzustand 2019	Zielzustand 2020	Zielzustand 2021
	64,1	65	66,1	>= 65,7	>= 66,9	>= 67,3
Beschäftigungsquote auf Registerdatenbasis; Frauen 15 bis 64 Jahre (Registerquote BALI unselbstständige und selbstständige Beschäftigung); vorl. Ist-Wert 2019: 66,6%						

Kennzahl 20.5.2	Beschäftigungsquote Frauen (25-44 Jahre)					
Berechnungsmethode	Verhältnis von beim Dachverband der Sozialversicherungsträger registrierten unselbständig und selbstständig beschäftigten Frauen zwischen 25 und 44 Jahren zur weiblichen Wohnbevölkerung derselben Altersgruppe					
Datenquelle	Informationssystem BALI-Web des BMAFJ					
Messgrößenangabe	%					
Entwicklung	Istzustand 2016	Istzustand 2017	Istzustand 2018	Zielzustand 2019	Zielzustand 2020	Zielzustand 2021
	75,7	75,9	76,7	>= 76	>= 77,2	>= 77,3
Beschäftigungsquote auf Registerdatenbasis; Frauen 25 bis 44 Jahre (Registerquote BALI unselbstständige und selbstständige Beschäftigung); vorl. Ist-Wert 2019: 77,0%						

Kennzahl 20.5.3	Arbeitslosenquote Frauen 25-44 Jahre					
Berechnungsmethode	Verhältnis von arbeitslosen Personen zum Arbeitskräftepotenzial (arbeitslose Personen plus unselbstständig Beschäftigte lt. Dachverband der Sozialversicherungsträger) - Frauen					
Datenquelle	Dachverband der Sozialversicherungsträger; Arbeitsmarktservice					
Messgrößenangabe	%					
Entwicklung	Istzustand 2016	Istzustand 2017	Istzustand 2018	Zielzustand 2019	Zielzustand 2020	Zielzustand 2021
	8,8	8,3	7,7	<= 7,6	<= 7,5	<= 7,4
Register-Arbeitslosenquote Frauen 25-44 Jahre; Ist-Wert 2019: 7,4%. Prognosebasis für den Zielzustand 2020 bis 2021 ist die WIFO-Kurzfristprognose bis 2021 vom Dezember 2019. In dieser Prognose wird von einem geringen Anstieg der Register-Arbeitslosigkeit ab 2020 ausgegangen. Die Gesamt-Arbeitslosenquote 2020 bleibt laut WIFO gegenüber 2019 annähernd unverändert.						

Bilancio di genere in Austria – metodologia 1/2

Il bilancio di genere utilizzato in Austria prevede 4 fasi:

1. analisi: l'analisi ruota attorno a domande legate al genere, alle disuguaglianze nonché alle loro cause più profonde. *Domanda: qual è la situazione di partenza dei divari di genere in questo settore?* Per rispondere è **necessario raccogliere dati**. *Ulteriori domande possono essere: Per quali finalità sono utilizzate le risorse in questo settore? Quante di esse è destinato alle donne, quanto agli uomini, direttamente o indirettamente? Ci sono differenze? Dove e perché?*

2. determinazione degli obiettivi, delle misure e degli indicatori di parità di genere: vengono definiti gli obiettivi di uguaglianza di genere e gli indicatori con cui valutare il raggiungimento degli stessi. Dovranno essere il più possibile **concreti e verificabili**. Misure, programmi e progetti vengono pianificati e concepiti in questa fase. *Domande: Cosa vogliamo ottenere? Come possiamo raggiungere l'obiettivo; quali misure devono essere prese? Come possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto?*



Bilancio di genere in Austria – metodologia 2/2

- 3. Implementazione:** sono attuate le misure, i programmi e i progetti definiti nella fase 2;
- 4. Valutazione:** prevede **la valutazione e la documentazione dei risultati e i progressi** in merito agli obiettivi di uguaglianza di genere definiti all'inizio. Viene analizzato **in che misura l'obiettivo è stato raggiunto** utilizzando gli **indicatori** individuati nella fase 2. *Domande: Quale impatto è stato prodotto da queste misure? Quali obiettivi sono stati raggiunti, quali no? Quali sono state le difficoltà? Cosa deve essere preso in considerazione per il prossimo anno?*



Bilancio di genere in Svezia – contesto 1/2



- Fin dagli anni '80 è stata introdotta **una prospettiva di genere nella politica economica.**
- Dal 1988 al 2002 è stata pubblicata **un'appendice** nella legge di bilancio che riporta **la distribuzione delle risorse economiche tra donne e uomini.**
- Dal 1994 è adottato il *gender mainstreaming* e l'obbligo per le **statistiche ufficiali**, riferite a individui, di disporre di **dati disaggregati per genere.**
- Nel 2002 il Ministero delle finanze ha promosso il progetto *An Equal Share* che ha gradualmente contribuito a incorporare il bilancio di genere all'interno di un piano più ampio di *gender mainstreaming* adottato sia nella predisposizione degli atti normativi che del bilancio.
- Dal 2003 l'appendice che esamina la distribuzione delle risorse finanziarie tra donne e uomini è diventata un **allegato al disegno di legge del bilancio.** Nella legge di bilancio 2020, comprende un'analisi di genere del reddito da lavoro, da pensioni, da capitale e dell'effetto redistributivo di tasse e trasferimenti.

Bilancio di genere in Svezia – contesto 2/2



- Il Dipartimento per l'uguaglianza di genere presso il Ministero del lavoro è responsabile dello sviluppo, della gestione e del coordinamento del lavoro di integrazione della dimensione di genere nelle amministrazioni.
- In ogni ministero vi è un coordinatore dell'uguaglianza di genere e ciascun ministero deve dotarsi un piano d'azione su come integrare la dimensione di genere nelle sue attività.
- Il Dipartimento per l'uguaglianza di genere effettua una valutazione annuale sul processo, i cui risultati sono comunicati al ministro incaricato della parità di genere.
- Nel 2018 è stata istituita l'**agenzia governativa per l'uguaglianza di genere** (Jämställdhetsmyndigheten) con il compito di assicurare che le priorità della politica di uguaglianza di genere siano attuate efficacemente. Trai suoi compiti vi è quello di analisi e valutazione degli sviluppi raggiunti verso la parità di genere e degli interventi attuati.

Bilancio di genere in Svezia – caratteristiche



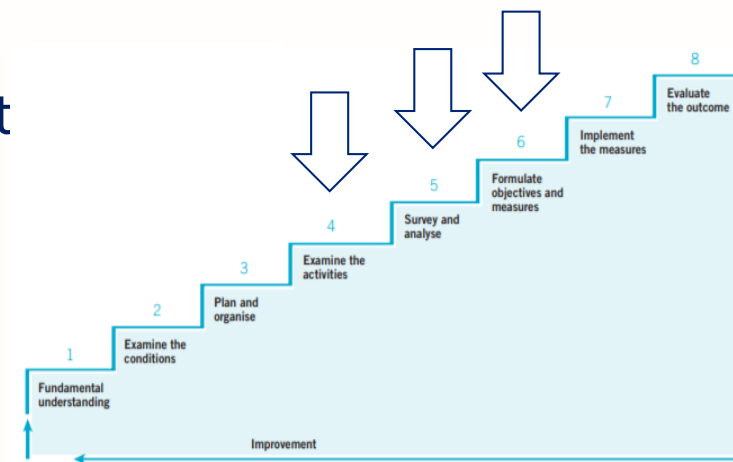
- E' sostenuto da un **impegno governativo** nonostante non vi sia un obbligo normativo.
- E' **ancorato alla fase iniziale del ciclo di bilancio.**
- A partire dal 2016, **la circolare di bilancio annuale include le istruzioni sull'applicazione del bilancio di genere** nel corso del processo di formazione del bilancio. La circolare stabilisce che sia effettuata **l'analisi dell'impatto di genere nella fase iniziale delle nuove proposte di bilancio**, utilizzando dati disaggregati per sesso ed elaborando indicatori di uguaglianza di genere.
- In pratica, **ogni nuova proposta nella legge di bilancio è accompagnata da una valutazione degli impatti di genere** che i ministeri redigono per fornire informazioni sui possibili impatti diretti o indiretti sul genere (e delle eventuali azioni previste per evitare effetti negativi) o per certificarne la neutralità rispetto al genere. E' allegato al **materiale informativo su cui si basano le decisioni che il governo prende per approvare un intervento** ed evitare di adottare nuovi programmi che potrebbero essere contrari agli obiettivi di parità di genere prefissati.

Bilancio di genere in Svezia – metodologia 1/2



Il *gender mainstreaming* promosso dal comitato JämStöd prevede 8 fasi (si può avviare anche dalla quarta). L'applicazione completa della metodologia comprende i seguenti passaggi:

- 1. conoscenza e formazione** sul genere, sulla parità di genere, sul *gender mainstreaming* e sulla politica svedese in tema di parità di genere;
- 2. esame delle condizioni per l'adozione** di una strategia di *gender mainstreaming*;
- 3. pianificazione e organizzazione** del lavoro di *gender mainstreaming*;
- 4-6. inventario** delle attività che possono contribuire a raggiungere gli obiettivi di parità di genere e su cui concentrare **analisi e indagini, formulazione di obiettivi e interventi** da parte dell'organizzazione;
- 7. attuazione delle misure** previste nelle fasi da quattro a sei;
- 8. valutazione del risultato** di un'operazione o attività dal punto del genere.



Bilancio di genere in Svezia – metodologia 2/2



Il bilancio di genere si concentra sulle fasi centrali:

- 1. fare un inventario** delle attività di competenza (o voci di bilancio) dell'agenzia/ministero, valutare se hanno impatti sulla parità di genere e selezionare quelle strategicamente più importanti dal punto di vista della parità di genere;
- 2. svolgere indagini e analisi** approfondite sulle attività (o voci di bilancio) selezionate. Lo scopo è identificare i destinatari; analizzare la situazione e i bisogni delle donne e degli uomini (tramite dati e statistiche) e, nel caso di evidenze di diseguaglianze di genere, le possibili conseguenze; descrivere come la propria attività dovrebbe essere progettate per venire incontro agli obiettivi di parità di genere; con riferimento agli obiettivi della politica nazionale sulla parità di genere valutare il potenziale impatto delle proposte;
- 3. formulare gli obiettivi:** individuare gli interventi che potrebbero aumentare la parità di genere e monitorarli per valutarne i risultati;
- 4. esaminare soluzioni alternative** se si prevedono impatti negativi.

MAKING AN INVENTORY

Step 1
What fields
of activity?

Step 2
Examine
the activities

Step 3
Choose an
activity

SURVEY AND ANALYSIS

Step 4
Identify the
target group

Steps 5 & 6
Survey gender
patterns

Step 7
Describe
impacts

Step 8
Describe desired
activity

FORMULATE OBJECTIVES

Step 9
List possible
changes

Step 10
Decide
measures

Step 11
Measure
results

Bilancio di Genere in Belgio - contesto



- **Legge sul *Gender Mainstreaming*** (12 gennaio 2007): integra la prospettiva di genere in tutte le politiche a livello federale. Introduce anche il **bilancio di genere**.
- **Articolo 2:** i lavori preparatori sui bilanci devono considerare la prospettiva di genere. È previsto l'inserimento di: una **nota** che elenchi gli stanziamenti assegnati per promuovere l'uguaglianza di genere e un una **relazione** che valuti l'impatto delle proposte di legge o regolamenti sul tema.
- Si istituisce un **servizio interdipartimentale** composto da membri di: unità strategiche di ciascun ministero, Istituto per l'Uguaglianza di Donne e Uomini, Ministero della Difesa, Servizi Pubblici Federali. **Obiettivo:** sostenere il lavoro svolto all'interno dei dipartimenti federali, garantire lo sviluppo di una strategia coerente.
- La legge richiede al governo di **relazionare al Parlamento** sullo stato d'attuazione della normativa.
- **Circolare di bilancio del 2009:** indicazione per identificare gli stanziamenti di bilancio potenzialmente oggetto di un'analisi di genere *ex ante*
- **Circolare del 2010:** elabora un'apposita metodologia da applicare per predisporre un **bilancio di genere**.

Gender Mainstreaming – competenze istituzionali



- **Governo:**
 - **Ministro del lavoro, dell'economia e dei consumatori** → è responsabile anche della politica di uguaglianza di genere.
 - **Servizio interdipartimentale** → istituito nel 2007, coordina l'attuazione delle disposizioni della legge sull'integrazione della dimensione di genere in ciascun dipartimento federale.
 - **Consiglio per le pari opportunità tra uomini e donne** → organo consultivo per ministeri e altre organizzazioni. Redige relazioni, ricerche, propone di misure, formula opinioni e fornisce informazioni sulla politica delle pari opportunità, su richiesta di qualsiasi ministro, organizzazione, gruppo, individuo o di propria iniziativa.
- **Istituto per la Parità tra Donne e Uomini:** nato nel 2002 come ente semi-indipendente. I membri dell'organo direttivo sono nominati con Regio Decreto, su proposta del Ministro delle pari Opportunità approvata dal Consiglio dei Ministri. Mantiene autonomia sulle proprie attività ed è responsabile dei processi d'integrazione della dimensione di genere a livello federale, attraverso lo sviluppo e l'attuazione di un adeguato quadro giuridico, strutture, strategie, strumenti e azioni.
- **Commissione parlamentare per la salute e le pari opportunità:** riceve o raccoglie informazioni sui progressi nel campo dell'uguaglianza di genere. Prima del 2019 era denominata «Commissione per il rinnovo della sanità pubblica, dell'ambiente e della società».

Bilancio di genere in Belgio – caratteristiche 1/2



- Si vuole sensibilizzare tutti gli attori interessati ai problemi di uguaglianza di genere, portandoli ad acquisire l'abitudine di incorporare la prospettiva di genere nel loro lavoro quotidiano.
- I responsabili degli stanziamenti devono classificarli in **tre categorie**:
 1. l'azione riguarda il funzionamento interno oppure non contiene una prospettiva di genere;
 2. l'azione mira specificamente a raggiungere la parità tra donne e uomini;
 3. l'azione riguarda una politica pubblica e ha una prospettiva di genere.
- Il **Dipartimento "Bilancio e gestione"** delle amministrazioni:
 - classifica i capitoli di bilancio sulla base delle 3 categorie utilizzate.
 - in presenza di allocazioni di **categoria 2**, allega una **nota** che elenca gli stanziamenti assegnati, su modello fornito dall'Istituto per la Parità tra Donne e Uomini.
 - in presenza di allocazioni di **categoria 3**, inserisce nella giustificazione agli stanziamenti di base responsabili un **commento**, inviato dai responsabili, dove è spiegato il modo in cui è stata considerata la prospettiva di genere ai fini della categorizzazione.

Bilancio di genere in Belgio – caratteristiche 2/2



- **Il Servizio Pubblico Federale Bilancio e Controllo di Gestione:**
 - Controlla che la classificazione sia avvenuta e di aver ricevuto la **nota** e il **commento** descrittivo del modo in cui è stata considerata la prospettiva di genere ai fini della classificazione.
 - Consolida le informazioni nel disegno di legge di bilancio federale con classificazione di genere degli stanziamenti di tutto il bilancio
 - Allega le note fornite dalle amministrazioni alla giustificazione delle dotazioni di base dell'amministrazione interessata, nella quale viene registrato anche il commento descrittivo delle modalità con cui è stata considerata la prospettiva di genere ai fini della classificazione.
- **Istituto per la Parità tra Donne e Uomini:** monitora la correttezza delle classificazioni e invia feedback ai responsabili degli stanziamenti e ai Dipartimenti «Bilancio e gestione».

Bilancio di genere in Belgio - metodologia



- Capitoli di bilancio con **obiettivo di promuovere la parità** di genere → **categoria 2.**
- In presenza di un capitolo di bilancio che **non mira a promuovere la parità** tra donne e uomini:
 - Se si tratta di una voce relativa al funzionamento o all'organizzazione dell'amministrazione (**funzionamento interno**) → **categoria 1.**

Non sono richieste ulteriori informazioni.

- Se si tratta di una voce destinata ad avere un impatto sulla società si identifica il gruppo di beneficiari della misura e la percentuale di donne e uomini, per **rilevare l'eventuale presenza di una prospettiva di genere** (cioè se l'azione ha o può avere un impatto sulla situazione di uomini e donne).
 - **Assenza** accertata di prospettiva di genere → **categoria 1.**
 - **Presenza** (certa o eventuale) di prospettiva di genere → **categoria 3.**

Bilancio di genere in Belgio - esempi



Esempio 1: locazione di un edificio che ospita un'amministrazione Obiettivo: pagare l'affitto, in modo che l'amministrazione interessata possa utilizzare l'edificio

non promuove l'uguaglianza di genere; non riguarda la società e le persone che la compongono ma fa parte delle spese necessarie al **funzionamento interno dell'amministrazione** → **categoria 1.**

Esempio 2: campagna volta a incoraggiare le donne a partecipare alla selezione per lavori di alto livello Obiettivo: rafforzare la presenza delle donne in posizioni di comando, quindi promuovere la parità di genere

Gli stanziamenti sono di **categoria 2** e vanno menzionati **nella nota che elenca gli stanziamenti per la parità di genere**.

Esempio 3: accoglienza dei richiedenti asilo. Obiettivo: fornire accoglienza a tutti coloro (uomini e donne) che hanno richiesto asilo in Belgio

Non è una spesa diretta a promuovere la parità tra uomini e donne; tuttavia, è collegata all'attuazione di una politica pubblica e contiene una prospettiva di genere, può avere un impatto sulla rispettiva situazione di uomini e donne → **categoria 3.**

- Il risultato di questa analisi deve figurare nell'apposito commento da allegare.



Bilancio di genere in Spagna – contesto 1/4

- **Legge 30/2003** sulle misure per **integrare la valutazione dell'impatto di genere** in tutte le disposizioni regolamentari predisposte dal Governo.
- **Legge 3/2007 sull'uguaglianza di genere**, istituzionalizza la prospettiva di genere, imponendo alle pubbliche amministrazioni di integrarla nella definizione e attuazione di tutte le politiche.
 - **Articolo 8** regola la pubblicazione obbligatoria del **Rapporto sull'impatto di genere** per il progetto di legge finanziaria.
 - Il Rapporto deve essere **allegato al bilancio annuale** (legge finanziaria del 2010).
 - **Articolo 10** prevede raccolta e gestione di dati disaggregati per sesso e attinenti al genere.
 - **Articolo 21** base giuridica per **l'integrazione della dimensione di genere a livello regionale e locale**: le regioni spagnole e le autorità locali devono cooperare con il governo nazionale e le amministrazioni pubbliche per raggiungere l'uguaglianza di genere effettiva.
- **Ordine annuale del Ministero delle finanze** che stabilisce le regole per la **redazione dei bilanci dello Stato generale**.
- **Regio Decreto 931/2017** che regola il **Report sull'Analisi dell'Impatto Normativo** (anche di genere), che deve accompagnare tutti i progetti di legge.



Bilancio di genere in Spagna – contesto 2/4

- **Piani per la parità** vengono adottati a livello statale, regionale e locale come strumenti di indirizzo politico (non obbligatorio) in cui ogni ministero individua gli interventi e le azioni concrete da adottare per rafforzare la parità di genere nei rispettivi settori di competenza.
- **Piano strategico nazionale per le pari opportunità 2014-2016** è il primo principale piano d'azione nazionale sull'uguaglianza di genere. Prevede un impegno per l'integrazione della dimensione di genere in tutti i settori.
 - Strutturato su **sette assi**, uno dei quali è dedicato agli "strumenti per integrare il principio di uguaglianza in tutte le politiche del governo", come il miglioramento della valutazione degli impatti di genere e del **budgeting**.
- **Progetto di Piano strategico per le pari opportunità 2016-2020** → Non approvato, ma sostituito nel 2018 da un progetto del nuovo piano strategico per le pari opportunità 2018-2021.

Bilancio di genere in Spagna – contesto 3/4

- Entrambe le camere del Parlamento (Congresso dei deputati e il Senato) hanno una **Commissione per l'uguaglianza**, creata come commissione unica per entrambe le camere nel 1988, divisa in due nel 2008 per monitorare l'azione del governo in materia di uguaglianza di genere e il rispetto delle leggi correlate.
- **Segretariato di Stato per le politiche di uguaglianza (SEIG)** è l'organismo responsabile della politica di uguaglianza (non solo di genere). Fa parte del **Ministero della Presidenza, Rapporti parlamentari e uguaglianza (MPR)**, l'organo di massima competenza per l'uguaglianza di genere, responsabile della direzione politica. Il ministro è anche Vicepresidente del Governo.
- **Commissione interministeriale per l'uguaglianza** coordina le politiche sull'uguaglianza, copre una vasta gamma di questioni, tra cui le azioni delle **Unità per l'uguaglianza di ciascun dipartimento ministeriale**.
- I **dipartimenti ministeriali** sono infatti coinvolti nell'attuazione del Piano strategico nazionale per le pari opportunità.



Bilancio di genere in Spagna – contesto 4/4

- **Istituto per le donne e le pari opportunità**, appartiene al SEIG, è responsabile del coordinamento e della valutazione delle attività per la parità che devono essere intraprese dai diversi ministeri.
- Gestisce un **programma di integrazione della dimensione di genere** nelle varie aree d'intervento delle politiche pubbliche, fornendo **consulenza** alle amministrazioni nazionali e regionali, all'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo (FSE), alle reti transnazionali e alle autorità regionali.
- Coordina e /o attua processi e metodologie di integrazione di genere, compreso il **bilancio di genere**.



Bilancio di genere in Spagna – caratteristiche

- **Il Bilancio di genere** è utilizzato sia a livello nazionale, che regionale e locale.
 - Tuttavia, le linee guida elaborate da diverse autorità regionali spesso mancano di specifici indicatori d'integrazione della dimensione di genere.
- Il bilancio statale annuale deve includere una **relazione sull'impatto di genere**.
- Tutti i **dipartimenti ministeriali** devono presentare una relazione al Segretario di Stato per il bilancio e le spese, analizzando **l'impatto di genere dei loro programmi di spesa**.
- Il Segretario di Stato per i bilanci e le spese utilizza tali relazioni per formulare il **Rapporto sull'impatto di genere**, nell'ambito di un apposito **gruppo di lavoro** composto da rappresentanti del Segretario di Stato per i bilanci e le spese, del Ministero della Presidenza, Rapporti con le Corti e Uguaglianza, e della Direzione generale dei bilanci.
- Il rapporto presenta **l'analisi dell'impatto di genere dei programmi di spesa** del progetto di bilancio generale dello Stato annuale. Si analizzano le **azioni** realizzate dai vari centri di gestione dei programmi di bilancio e il loro **collegamento con gli obiettivi di uguaglianza**.
- **Struttura dell'analisi dei programmi** → **a) Contenuto e finalità del programma**; **b) Identificazione di obiettivi e azioni in materia di pari opportunità** (Descrizione della misura e Identificazione delle azioni previste); **c) Analisi dell'impatto di genere** (Descrizione della situazione di partenza e Previsione dei risultati).

Rapporto sull'impatto di genere 2019 – esempio 1/2

- Il rapporto 2019 analizza 149 relazioni, relative a 137 programmi di spesa, distribuiti in **19 sezioni del bilancio** (17 dipartimenti ministeriali più le sezioni del Consiglio Generale della Magistratura e della Sicurezza Sociale).
- **Le relazioni sono più numerose dei programmi**, poiché ognuna fa riferimento agli obiettivi di ciascun centro di gestione dei programmi di spesa e, **spesso, un programma di spesa è gestito da più centri di gestione.**
- **Esempio:**
- **Ministero delle Finanze → Programma 231G: attenzione a bambini e famiglie → Centro di Gestione:** Direzione generale dei costi del personale e delle pensioni pubbliche.
- a) Contenuto e finalità del programma →** Garantire la disposizione per il pagamento di alimenti riconosciuti a favore dei minori in accordi giudiziari, in caso di separazione, divorzio, nullità del matrimonio, filiazione o processi alimentari.
- b) Identificazione di obiettivi e azioni in materia di pari opportunità:**
 - **Misura →** Sviluppo di azioni d'informazione e sensibilizzazione per migliorare la mediazione familiare e la corresponsabilità di genitori in caso di conflitto familiare.
 - **Identificazione delle azioni previste →** -Risoluzione ragionevole, entro il periodo legalmente stabilito, dei procedimenti relativi alla riconciliazione della vita personale, familiare e lavorativa e alla corresponsabilità dei familiari. -Riconciliazione e corresponsabilità attraverso efficace comunicazione con organizzazioni e persone coinvolte nel procedimento.

c) Analisi dell'impatto di genere:

- **Descrizione della situazione di partenza** → Sono soprattutto le donne a beneficiare del Fondo di garanzia per i pagamenti alimentari, poiché sono quelle più colpite da mancati pagamenti di alimenti per i figli. Dall'inizio dell'attività del Fondo e fino al 30 giugno 2018, sono stati presentate domande da 32.872 donne (97,15%) e da 964 uomini (2,85%).
- **Previsione dei risultati** → Misurazione dell'efficacia del programma dal punto di vista del Gender Impact con i seguenti indicatori:
 - Numero stimato di uomini e donne che richiederanno il pagamento di alimenti: 3.711 donne e 109 uomini per l'anno 2019.
 - Tempo medio di risoluzione dei procedimenti: per il 2019, è stimato in 75 giorni.
 - Percentuale di procedimenti risolti: Si prevede che il 100% dei procedimenti verrà risolto. Sono compresi sia tutti quelli avviati nel 2018 e che, per motivi di tempo, non si sono conclusi in quell'anno, sia tutti quelli avviati nel 2019, con scadenze tali da consentire la loro discussione ed elaborazione.

Riferimenti - Austria

- Sheila Quinn (2016) *Europe: A Survey of Gender Budgeting Efforts*. IMF Working Paper WP/16/155.
- Blog del gruppo di lavoro interministeriale per il gender mainstreaming/budgeting (IMAG GMB) dedicato al bilancio di genere in Austria:
<http://blog.imag-gendermainstreaming.at/index.php/en/home-2/>
- Legge di bilancio federale 2020:
https://service.bmf.gv.at/Budget/Budgets/2020/bfg/Bundesfinanzgesetz_2020.pdf
- Scheda dell'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE) dedicata all'Austria: <https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming/countries/austria>



Riferimenti Svezia

- Sheila Quinn (2016) *Europe: A Survey of Gender Budgeting Efforts*. IMF Working Paper WP/16/155.
- Ministero delle finanze, Svezia (2019). Disegno di legge di bilancio 2020 – piano finanziario e questioni fiscali. Allegato 3 <https://www.regeringen.se/4ad5d5/contentassets/c689564aa19c4d29bcebb1c037a2e37b/forslag-till-statens-budget-for-2020-finansplan-och-skattefragor-kapitel-1-12-bilagor-1-8.pdf>
- Relazioni ufficiali del governo svedese (2007). "Gender Mainstreaming Manual. A book of practical methods from the Swedish Gender Mainstreaming Support Committee (JämStöd)", SOU 2007:15
- Ministero dell'industria, occupazione e comunicazioni, Svezia (2006). "MOVING AHEAD: Gender budgeting in Sweden MOVING AHEAD: Gender budgeting in Sweden", S-103 33 Stockholm
- Ministry of Health and Social Affairs Sweden (2015). "Policy objectives and a new government agency – effective governance of Swedish gender equality policy (SOU 2015:86)"
<https://www.government.se/information-material/2015/12/summary-of-the-report-by-the-gender-equality-inquiry>
- Sito web agenzia governativa per l'uguaglianza di genere: <https://www.jamstaldhetsmyndigheten.se/en>
- Sito web del governo svedese: <https://www.regeringen.se/regeringens-politik/feministisk-regering/> e <https://www.regeringen.se/regeringens-politik/jamstaldhet/jamstaldhetsintegrering/>

Riferimenti Belgio



- Sheila Quinn (2016) *Europe: A Survey of Gender Budgeting Efforts*. IMF Working Paper WP/16/155.
- Jeroen Decuyper (2010) *Manual for the application of gender budgeting within the Belgian federal administration*. Brussels Institute for the Equality of Women and Men.
- Sito web «Istituto per l'Uguaglianza di Donne e Uomini»: https://igvm-iefh.belgium.be/en/publications/manual_for_the_application_of_gender_budgeting_within_the_belgian_federal
- Scheda dell'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE) dedicata al Belgio: <https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming/countries/belgium>

Riferimenti Spagna

- Sito web «Istituto per le donne e le pari opportunità» (IMIO) : www.inmujer.gob.es
- Scheda dell'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE) dedicata alla Spagna: <https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming/countries/spain>
- Ministero delle Finanze, Ministero della Presidenza, Rapporti parlamentari e uguaglianza. *Rapporto sull'impatto di genere del Progetto di Legge di Bilancio Generale dello Stato per il 2019*: http://www.congreso.es/docu/pge2019/IIG_2019.pdf
- Sito web del Ministero delle Finanze e della Funzione Pubblica – Segreteria di Stato Budget e Spese (SEPG): <https://www.sepg.pap.hacienda.gob.es/sitios/sepg/es-ES/Presupuestos/DocumentacionEstadisticas/Documentacion/Paginas/InformeImpactoGenero.aspx>